

**Regione Piemonte - Azienda Sanitaria Locale CN2 "Alba - Bra"**

**D e t e r m i n a z i o n e   D i r e t t o r i a l e**

NUMERO GENERALE	CODICE PROPOSTA				DATA
	BUDGET	ADOTT.	ANNO	PROGR.	
360	CPD	AFG	11	0029	23 MARZO 2011

**O G G E T T O :**

**INSERIMENTO RESIDENZIALE DEL MINORE S.V. PRESSO COMUNITÀ RIABILITATIVA PSICOSOCIALE PER MINORI "GIANBURRASCA" DI SCAGNELLO (CN).**

**I L   D I R E T T O R E   D E L L A  
S . O . C .   A F F A R I   G E N E R A L I**

In virtù della delega conferitale dal Commissario di cui al provvedimento n. 1/000/COM/11/0001 del 10 gennaio 2011;

Visto l'allegato 1 punto 1c del D.P.C.M. 23/11/2001;

Vista la D.G.R. 51-1389 del 23/12/2003, avente ad oggetto "D.P.C.M. 29 novembre 2001, Allegato 1, punto 1 C, Applicazione Livelli Essenziali di Assistenza nell'area dell'integrazione socio-sanitaria";

Vista la D.G.R. 41-12003 del 15 marzo 2004, recante disposizioni in ordine alla tipologia ed ai requisiti delle strutture residenziali e semiresidenziali per minori;

Vista la D.G.R. n. 25-12129 del 14.09.2009 avente ad oggetto "Requisiti e procedure per l'accreditamento istituzionale delle struttura socio sanitarie" che definisce i requisiti, le procedure ed i tempi per l'accreditamento istituzionale delle Strutture Residenziali e Semiresidenziali che operano nell'area dell'integrazione socio sanitaria;

Vista la D.G.R. n. 44-12758 del 07.12.2009 avente ad oggetto "Approvazione dello schema contrattuale per la definizione dei rapporti tra soggetti pubblici e soggetti gestori delle strutture socio sanitarie accreditate";

Visto l'art. 9 "Tutela sanitaria e socio assistenziale rivolta all'area materno infantile e dell'età evolutiva" della determinazione dell'A.S.L. CN2 n. 1086/000/DIG/09/0001 del 30 giugno 2009 "Approvazione dell'accordo convenzionale con gli enti Gestori dei Servizi Socio-Assistenziali nell'ambito territoriale dell'A.S.L. CN2 Alba-Bra in materia di livelli essenziali di assistenza nell'area dell'integrazione socio sanitaria (dal 1/1/2009 al 31/12/2011).";

Vista la valutazione effettuata dall'U.M.V.D. dell'ASL CN2 in data 10/03/2010, che ha disposto l'inserimento residenziale del minore;

Vista la disponibilità della Comunità "Gianburrasca" di Scagnello ad accogliere S.V.;

*Segue determinazione n. 360/CPD/AFG/11/0029 del 23 marzo 2011*

Vista la nota prot. n. 0014136 del 15/03/2011 con la quale si chiede per S.V. l'inserimento presso la Comunità Riabilitativa Psicosociale "Gianburrasca" di Scagnello;

Atteso che:

- con provvedimento dell'ASL CN1 n. 1248 del 31/12/2009 il presidio suddetto è stato accreditato;
- con determinazione del Direttore del Distretto di Ceva n. 533 del 23 aprile 2010 (**allegata**) è stato stipulato il contratto ex D.G.R. n. 44-12758 del 7/12/2009;
- ai sensi della D.G.R. 44-12758 del 07/12/2009 il contratto da ultimo richiamato è valevole anche con riferimento alle altre Aziende del territorio regionale previo scambio di lettera tra le parti;
- il corrispettivo previsto dal suddetto contratto per gli inserimenti di minori - intensità della prestazione livello medio - ammonta a € 175,63 + IVA 4%/die di cui € 122,94 + IVA 4%/die quale quota sanitaria e € 52,69 + IVA 4%/die quale quota sociale;

Su proposta conforme del Direttore della S.O.C. Cure Primarie e Domiciliari, (Dott.ssa Patrizia CORRADINI);

### **D E T E R M I N A**

- di dare atto dell'avvenuto inserimento del minore S.V.. presso la Comunità Riabilitativa Psicosociale per Minori "Gianburrasca" di Scagnello (CN), Piazza Giovanni XXIII n. 4, struttura accreditata con provvedimento ASL CN1 n. 1248 del 31/12/2009;
- di dare atto che i rapporti con la struttura sono disciplinati dal contratto intercorrente con l'ente gestore della stessa e l'ASL CN1;
- di comunicare l'accettazione delle condizioni contrattuali suddette all'ente gestore della Comunità in cui si è disposto l'inserimento del minore;
- di farsi carico della quota sanitaria della retta (pari ad € 122,94 + IVA 4%/die) con decorrenza dal 16 marzo 2011;
- di integrare la registrazione della spesa effettuata con determinazione n. 128/CPD/AFG/0018 del 4 febbraio 2011 di € 38.000,00 con imputazione al conto 3.10.463 "Assistenza residenziale fornita da soggetti privati", del Bilancio 2011, Budget CPD;
- di trasmettere copia del presente atto:
  - ✓ al Presidente dell'Unità Multidisciplinare di Valutazione della Disabilità (U.M.V.D.),
  - ✓ al Direttore della S.O.C. . N.P.I.,
  - ✓ al Direttore del Consorzio Intercomunale Socio-Assistenziale INT.ES.A. di Bra,
  - ✓ al Legale Rappresentante della Comunità Riabilitativa Psicosociale per Minori "Gianburrasca" di Scagnello (CN);
- di dichiarare la presente determinazione, vista l'urgenza di provvedere in merito, immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 28 comma 2 della Legge Regionale 24 gennaio 1995 n. 10.

Letto, approvato e sottoscritto.

**IL DIRETTORE DELLA  
S.O.C. AFFARI GENERALI  
Tiziana ROSSINI  
F.TO ROSSINI**

*Segue determinazione n. 360/CPD/AFG/11/0029 del 23 marzo 2011*

Sottoscrizione del proponente:

IL DIRETTORE DELLA S.O.C.  
CURE PRIMARIE E DOMICILIARI  
Patrizia CORRADINI  
F.TO CORRADINI

*Allegati: - Provvedimento N. 533 del 23.04.2010*

*Archivio: VII.1.13.1 - VII.9*

*Cod. Delega: AFG/CPD/6*

*TR/m*

wfranchetto\I:\AST\Vallì\Documenti\2\DETERMINAZIONI\Determinazioni 2011\det minori 2011\inserimento minore S V-Giamburasca di Scagnello.doc

Segue determinazione n. 360/CPD/AFG/11/0029 del 23 marzo 2011

**Azienda Sanitaria Locale CN1**  
sede legale Via Carlo Boggio, 12 - Cuneo - C.F. / P.I. 01128930045  
- **Libro delle Determinazioni** -

---

**DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DISTRETTO DI**  
**CEVA**

**0000533 del 23/04/2010**

**OGGETTO:** APPROVAZIONE SCHEMA CONTRATTUALE TRA ASL CN1 E PRESIDIO SOCIO-SANITARIO C.P.R. PER MINORI "GIAMBURRASCA" DI SCAGNELLO (SPESA NELL'AMBITO DEL BUDGET ASSEGNATO AL DIRETTORE DEL DISTRETTO DI CEVA PER L'ANNO 2010 SULLA RESIDENZIALITA' DISABILI).

**IL DIRETTORE DISTRETTO DI CEVA**

visto l'articolo 122, titolo V dell'Atto Aziendale di diritto privato, adottato con deliberazione n. 1273/08 del 30/06/2008, e s.m.i;

nominato con Deliberazione del Direttore Generale n.102 del 30.01.20009;

richiamata la Deliberazione del Direttore Generale n. 2065/08 del 28/10/2008 ad oggetto: "Adozione del Regolamento Aziendale di organizzazione dei provvedimenti amministrativi" e s.m.i.;

Premesso che:

- ✓ con provvedimento del Direttore Generale n. 1248 del 31/12/2009 si è concluso il processo di accreditamento per le strutture socio sanitarie private, ai sensi della D.G.R. n. 25-12129 del 14/09/2009;
- ✓ tra le Strutture accreditate in questione risulta il Presidio socio-sanitario C.P.R. per minori "Giamburrasca", ubicato in Scagnello Piazza Giovanni XXIII, 4 , autorizzato al funzionamento in regime definitivo con provvedimenti n. 1597 del 23/11/2005 e n. 1024 del 17.06.2006 emessi dall'ASL n. 16 Mondovì Ceva per la tipologia Comunità Riabilitativa psicosociale per soggetti minori;
- ✓ con D.G.R. n. 44-12758 del 07/12/2009 è stato approvato dalla Regione Piemonte lo schema contrattuale per la definizione dei rapporti tra soggetti pubblici e soggetti gestori delle Strutture Socio Sanitarie Accreditate;

Ritenuto pertanto opportuno approvare apposito contratto, come da schema che in copia si allega quale parte integrante e sostanziale del presente

*Segue determinazione n. 360/CPD/AFG/11/0029 del 23 marzo 2011*

**Azienda Sanitaria Locale CN1**  
*sede legale Via Carlo Boggio, 12 - Cuneo - C.F. / P.I. 01128930045*  
**- Libro delle Determinazioni -**

Segue Determinazione n. 0000533 del 23/04/2010

---

documento, sulla base delle indicazioni regionali, per disciplinare i rapporti giuridico - economici tra questa Azienda Sanitaria ed il Presidio "Giamburasca, sito in Scagnello Piazza Giovanni XXIII n. 4, assicurando così sul territorio di riferimento i relativi posti letto destinati alla residenzialità di disabili;

## **D E T E R M I N A**

- ✓ di approvare apposito contratto, come da schema che in copia si allega quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, sulla base delle indicazioni regionali di cui alla D.G.R. n. 44-12758 del 07/12/2009, per disciplinare i rapporti giuridico-economici tra questa Azienda Sanitaria ed il Presidio "Giamburasca" sito in Scagnello, Piazza Giovanni XXIII, n. 4, assicurando così sul territorio di riferimento i relativi posti letto destinati alla residenzialità di disabili, per i motivi di cui in premessa;
- ✓ Di dare atto che il convenzionamento di cui alla presente determinazione avviene senza impegno di utilizzo e di remunerazione dei posti letto convenzionati, ma solo di quelli utilizzati dai cittadini assistibili riconosciuti dalla competente ASL nei limiti previsti dalla normativa regionale, così come specificato al punto 8 della parte dispositiva della già citata D.G.R. n. 25-12129/2009, fermo restando il rispetto dei principi dettati dall'art. 3, comma 2, lettera a), della L.R. 8/01-2004, n. 1, per quanto attiene, in special modo, il diritto di scelta degli utenti;
- ✓ Di dare altresì atto che il Distretto di Ceva assicurerà nell'anno 2010 la copertura della spesa relativa alle rette riguardante gli inserimenti degli assistiti residenti nel territorio di competenza nell'ambito del budget complessivo assegnato sulla residenzialità di disabili;
- ✓ Di trasmettere il presente provvedimento al Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 14 Legge Regionale n. 10/95;
- ✓ Di trasmettere il presente provvedimento agli Enti Gestori di riferimento delle funzioni socio assistenziali per il seguito di competenza.

Cuneo, 23/04/2010

**IL DIRETTORE DISTRETTO DI CEVA**  
Dott. Giovambattista ZAMMIELLO

*Segue determinazione n. 360/CPD/AFG/11/0029 del 23 marzo 2011*

**Azienda Sanitaria Locale CN1**  
sede legale Via Carlo Boggio, 12 – Cuneo - C.F. / P.I. 01128930045  
– **Libro delle Determinazioni** –

Segue Determinazione n. 0000533 del 23/04/2010

---

Allegato alla Determinazione n. 533 del 23/04/2010

**SCHEMA CONTRATTUALE PER LA DEFINIZIONE DEI RAPPORTI TRA SOGGETTI PUBBLICI  
E SOGGETTI GESTORI DELLE STRUTTURE SOCIO-SANITARIE ACCREDITATE**

**TRA**

- L'Azienda sanitaria Locali Cn1 (di seguito denominata ASL CN1) con sede legale in Cuneo (CN), via Carlo Boggio, n° 12, Codice fiscale 01128930045, rappresentata dal Direttore del Distretto di Ceva Dr. Giovambattista Zammiello nato a Sicignano degli Alburni il 10.08.1948 domiciliato ai fini del presente contratto in Cuneo Via C. Boggio n. 12
- Il Soggetto gestore delle funzioni socio-assistenziali Comunità Montana Alto Tanaro, Cebano Monregalese con sede legale in Ceva (CN), Loc. San Bernardino, Via Case Rosse, n° 1, Codice fiscale 03303330041, rappresentato dal Responsabile dei Servizi Socio-Assistenziali Sig.ra Anna Aschero nata a Priero il 22/01/1956 domiciliata ai fini del presente contratto presso la sede legale della Comunità Montana

**E**

Il presidio socio-sanitario C.P.R. per minori "Giamburrasca" ubicato in Scagnello (Cn), Piazza Giovanni XXIII, n° 4, Codice fiscale 02531620041, legalmente rappresentato dal Sig. Reggio Piergiorgio, nato il 25.01.1947, in qualità di Presidente e Legale Rappresentante della Società Consorzio Sinergie Sociali soc.coop.sociale, Codice fiscale 02531620041, quale soggetto gestore del presidio stesso.

**PREMESSO CHE**

- Con D.G.R. 14.9.2009, n. 25-12129 sono state definiti i requisiti e le procedure per l'accreditamento istituzionale delle strutture residenziali e semiresidenziali che operano nell'area dell'integrazione socio-sanitaria, vale a dire anziani, disabili, minori;
- L'Allegato A) alla predetta D.G.R. n. 25-12129/2009, attraverso il quale si è provveduto, fra l'altro, alla classificazione delle strutture, indica i correlati riferimenti normativi e amministrativi contenenti i requisiti strutturali, gestionali, e organizzativi per ogni tipologia di struttura;
- Il presidio socio-sanitario C.P.R. per minori "Giamburrasca" ubicato in Scagnello (CN), sulla base del provvedimento n° 1597 rilasciato in data 23/11/2005 ed emesso dall'ASL n. 16 Mondovì Ceva e dal provvedimento n. 1024 del 17.06.2006 emesso dall'ASL n. 16 Mondovì Ceva è autorizzato al funzionamento:
  - o per n° 10 posti letto con i requisiti del regime definitivo di tipologia Comunità Riabilitativa Psicosociale per soggetti minori;

*Segue determinazione n. 360/CPD/AFG/11/0029 del 23 marzo 2011*

**Azienda Sanitaria Locale CN1**  
sede legale Via Carlo Boggio, 12 – Cuneo - C.F. / P.I. 01128930045  
– **Libro delle Determinazioni** –

Segue Determinazione n. 0000533 del 23/04/2010

---

- Il predetto presidio socio-sanitario con provvedimento n° 1248 rilasciato in data 31/12/2009 ed emesso dal Direttore Generale dell'ASL CN1 stato accreditato per i seguenti posti letto di tipologia sopra specificati;
- L'A.S.L. CN 1 intende avvalersi del presidio socio-sanitario sopra individuato per l'erogazione delle prestazioni previste nei confronti degli utenti della tipologia individuata nel rispetto della normativa di riferimento;

il soggetto gestore delle funzioni socio-assistenziali Comunità Montana Alto Tanaro, Cebano Monregalese intende avvalersi del presidio socio-sanitario sopra indicato per le prestazioni previste nei confronti degli utenti della tipologia individuata nel rispetto della normativa di riferimento e si impegna, sulla base dei propri regolamenti in materia, ad integrare la retta giornaliera a carico del cittadino/utente nei confronti degli utenti che ne hanno diritto.

Tutto ciò premesso:

## **SI STIPULA QUANTO SEGUE**

### **Art. 1 Premesse**

1. Il presente contratto viene stipulato in attuazione della D.G.R. 14.9.2009, n° 25-12129 nota alle parti in quanto pubblicata sul 2° Supplemento al n° 37 del B.U.R. in data 17.9.2009 e, pertanto, non allegata al presente contratto.
2. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente contratto.

### **Art. 2 Oggetto**

1. L'A.S.L. CN 1 di Cuneo e la Comunità Montana Alto Tanaro Cebano Monregalese di Ceva si avvalgono del presidio socio-sanitario C.P.R. per minori "Giamburrasca" con sede in Scagnello, nel prosieguo semplicemente indicato come Presidio, per l'erogazione di prestazioni di assistenza residenziale socio/sanitaria – sanitaria integrata a favore della seguente tipologia di utenza autorizzata per i seguenti posti letto:
  - o n° 10 di tipologia Comunità riabilitativa psicosociale per minori; Intensità della prestazione base media alta
2. Il Presidio garantisce le prestazioni di assistenza sanitaria e socio-sanitaria, avvalendosi delle strutture, attrezzature, servizi e personale come definiti nella normativa regionale di riferimento.
3. Il gestore del presidio, anche in caso di affidamento a soggetti terzi di parti del servizio, è pienamente responsabile per gli impegni assunti con il presente contratto.

*Segue determinazione n. 360/CPD/AFG/11/0029 del 23 marzo 2011*

**Azienda Sanitaria Locale CN1**  
sede legale Via Carlo Boggio, 12 – Cuneo - C.F. / P.I. 01128930045  
– **Libro delle Determinazioni** –

Segue Determinazione n. 0000533 del 23/04/2010

---

### **Art. 3**

#### **Requisiti autorizzativi e di accreditamento**

1. Il Presidio s'impegna a mantenere nel tempo i requisiti autorizzativi e di accreditamento previsti dal quadro legislativo di riferimento.
2. Per ciò che attiene la dotazione di personale, il Presidio s'impegna a garantire l'erogazione delle prestazioni certificando, per il personale preposto – ivi compreso il personale dipendente da un soggetto terzo cui siano affidati, in tutto o in parte, l'esecuzione di servizi della struttura - numero, professionalità e regolare inquadramento contrattuale del rapporto di lavoro previsto dai contratti collettivi nazionali di lavoro sottoscritti dalle parti datoriali e sindacali maggiormente rappresentative a livello nazionale, in relazione agli standard e al modello gestionale definito a livello regionale per la tipologia di utenza accolta.
3. Il Presidio s'impegna al mantenimento degli standard di personale, nonché il mantenimento di tutti gli altri requisiti di autorizzazione e di accreditamento ed a presentare eventuale documentazione su specifiche richieste degli enti contraenti il presente contratto e/o di altri soggetti pubblici che ne hanno titolo.
4. Il Presidio si impegna inoltre a prevedere la presenza di un responsabile, in possesso dei requisiti di professionalità previsti dalla normativa vigente, al quale sono affidati i compiti di organizzazione delle attività e la vigilanza sugli aspetti qualitativi dei servizi forniti agli ospiti. Il responsabile inoltre rappresenta l'interlocutore ed il punto di riferimento per i familiari degli ospiti e per i servizi sanitari e sociali che hanno in carico gli assistiti. Nei presidi che svolgono attività ad alta intensità assistenziale deve essere previsto un centro di responsabilità, affidato ad un medico – secondo le previsioni normative – che si occupi del coordinamento delle attività sanitarie ed assicuri il raccordo e l'armonizzazione degli interventi sanitari agevolandone l'integrazione.
5. L'ASL ed il Soggetto gestore delle funzioni socio-assistenziali possono accedere ai locali della struttura ed assumere informazioni dirette dal personale, dagli ospiti e dai loro familiari, in ordine ai servizi e alle prestazioni che la struttura è tenuta a garantire ed erogare. Dovrà altresì essere garantita una adeguata apertura, secondo quanto previsto dal regolamento di struttura, al fine di consentire visite da parte dei familiari secondo i criteri previsti dalla specifica normativa regionale, fatto salvo i casi di specifici provvedimenti dell'autorità giudiziaria.
6. Possono accedere alla struttura, nelle forme previste dal regolamento, i rappresentanti delle associazioni di tutela e i rappresentanti degli ospiti della struttura.
7. L'ASL ed il Soggetto gestore delle funzioni socio-assistenziali possono, altresì, accedere alla documentazione - e, qualora necessario, acquisirne copia - riguardante la corretta organizzazione e gestione delle prestazioni e dei servizi, al fine di verificare la correttezza degli impegni assunti.
8. L'attività di vigilanza viene svolta dagli Enti e organismi preposti dalla vigente normativa nazionale e regionale.
9. In caso di inadempienze che comportino revoca del titolo autorizzativo o dell'accreditamento, il presente contratto s'intende automaticamente risolto e ne sarà data contestuale ed immediata notizia alla Regione Piemonte, a tutte le A.S.L. piemontesi ed al Comune in cui ha sede il presidio.

*Segue determinazione n. 360/CPD/AFG/11/0029 del 23 marzo 2011*

**Azienda Sanitaria Locale CN1**  
sede legale Via Carlo Boggio, 12 – Cuneo - C.F. / P.I. 01128930045  
– **Libro delle Determinazioni** –

Segue Determinazione n. 0000533 del 23/04/2010

---

**Art. 4**  
**Procedure di accoglienza**

1. Il Presidio s'impegna ad effettuare tutte le procedure di accoglimento degli utenti secondo le modalità definite dalla normativa regionale e comunque ed in ogni caso a redigere per ogni di utente inserito, il Piano di Assistenza Individuale o il Piano educativo individuale, in attuazione del progetto definito dalla competente unità valutativa, ed aprire un fascicolo sanitario e sociale da aggiornare in base al rilevarsi delle esigenze.
2. Qualsiasi modifica degli inserimenti in corse deve essere concordata dal Presidio con la competente ASL e il competente Soggetto Gestore delle funzioni socio assistenziali e preventivamente autorizzata dalla competente Unità di Valutazione. In caso di inserimenti o modifiche di inserimenti non preventivamente autorizzati dalla competente Unità di Valutazione non verrà corrisposta lacuna retta da parte dell'ASI e del Soggetto Gestore delle funzioni socio assistenziali.

**Art. 5**  
**Sistema tariffario e pagamenti**

1. La tariffa comprensiva della quota sanitaria e quota socio-assistenziale a carico dell'utente/Comune applicabile nei confronti della tipologia di utenza che può accedere ai posti diurni e ai posti/ letto accreditati e convenzionati con il sistema pubblico (AA.SS.LL.; Comuni) è fissata per il seguente periodo 01/01/2010 – 31/12/2010 in:
  - o € 152,73 + IVA 4%/die per la tipologia di utenza autorizzata: Comunità riabilitativa psicosociale per minori/Intensità della prestazione bassa
  - o € 175,63 + IVA 4%/die per la tipologia di utenza autorizzata: Comunità riabilitativa psicosociale per minori/Intensità della prestazione media
  - o € 198,54 + IVA 4%/die per la tipologia di utenza autorizzata: Comunità riabilitativa psicosociale per minori/Intensità della prestazione altacon suddivisione della compartecipazione a tale costo nella misura stabilita dalla normativa regionale di riferimento.
2. L'A.S.L. contraente è tenuta a corrispondere al Presidio, nel rispetto delle disposizioni vigenti, la quota tariffaria, prevista
  - o in € 106,91 + IVA 4%/die per la tipologia di utenza autorizzata: Comunità riabilitativa psicosociale per minori/Intensità della prestazione bassa
  - o in € 122,94 + IVA 4%/die per la tipologia di utenza autorizzata: Comunità riabilitativa psicosociale per minori/Intensità della prestazione media
  - o in € 138,97 + IVA 4%/die per la tipologia di utenza autorizzata: Comunità riabilitativa psicosociale per minori/Intensità della prestazione alta

Segue determinazione n. 360/CPD/AFG/11/0029 del 23 marzo 2011

**Azienda Sanitaria Locale CN1**  
sede legale Via Carlo Boggio, 12 – Cuneo - C.F. / P.I. 01128930045  
– **Libro delle Determinazioni** –

Segue Determinazione n. 0000533 del 23/04/2010

---

3. La quota tariffaria a carico dell'utente/Comune - che, qualora ne ricorrano i presupposti previsti dalle disposizioni in materia, potrà essere parzialmente integrata dal Soggetto gestore delle funzioni socio-assistenziali competente per territorio di residenza del cittadino utente - è stabilita in:
  - o in € 45,82 + IVA 4%/die per la tipologia di utenza autorizzata: Comunità riabilitativa psicosociale per minori/Intensità della prestazione bassa
  - o in € 52,69 + IVA 4%/die per la tipologia di utenza autorizzata: Comunità riabilitativa psicosociale per minori/Intensità della prestazione media
  - o in € 59,57 + IVA 4%/die per la tipologia di utenza autorizzata: Comunità riabilitativa psicosociale per minori/Intensità della prestazione alta
4. I valori tariffari sopraindicati sono soggetti ad adeguamento al tasso di inflazione programmato con DPEF nazionale che decorre dal primo gennaio dell'anno successivo. Gli incrementi contrattuali e/o aggiornamenti annuali ISTAT saranno rideterminati dal Tavolo congiunto Regione – Territorio previo confronto con le OO.SS di categoria per gli aspetti contrattuali. Tali valori costituiscono il riferimento anche per le esternalizzazioni totali o parziali di servizi. Eventuali implementazione di servizi che comportino maggiori oneri saranno oggetto di confronto nell'ambito del suddetto Tavolo.
5. Le attività, i servizi, le prestazioni erogabili dalle strutture, qualora non incluse nella tariffa residenziale e semiresidenziali pertanto, a totale carico dell'utente, sono esclusivamente quelle indicate dalla normativa di riferimento, il costo di ogni singola attività, servizio, prestazione extra tariffaria ha validità per il periodo considerato e deve essere preventivamente comunicato all'Unità Valutativa dell'A.S.L., alla Commissione di Vigilanza e al Soggetto Gestore delle funzioni socio-assistenziali al fine di rendere edotto l'utente al momento della scelta del presidio. Nel caso la persona anziana decida di avvalersi di tutte o di singole attività, servizio o prestazioni extra tariffa, i relativi costi dovranno essere mensilmente fatturati con indicazione analitica.
6. I requisiti organizzativi e gestionali, da rispettare da parte del presidio sono quelli previsti dalla vigente normativa regionale richiamata nell'Allegato A) alla D.G.R. 14.9.2009, n° 25-12129 per ogni specifica tipologia di utenza. Eventuali modifiche, integrazioni, nuove disposizioni, in merito ai requisiti organizzativi e gestionali avanti richiamati troveranno immediata applicazione senza che occorra una specifica integrazione o modifica del presente contratto, fermo restando al precedente punto 4.
7. Il presidio è altresì tenuto, nel tempo, a garantire il mantenimento ed il pieno rispetto degli ulteriori requisiti gestionali previsti dalla D.G.R. 14.9.2009, n° 25-12129, nonché ad eseguire, qualora ne ricorrano i presupposti, gli adeguamenti strutturali stabiliti dalla D.G.R. n° 25-12129/2009 d'anzì richiamata.
8. Eventuali incrementi tariffari per singoli utenti o intensità assistenziali differenziati per nuclei per particolari tipologie di utenza saranno riconosciuti sulla base di specifico progetto individuale o di specifica integrazione contrattuale, previa validazione da parte dei soggetti pubblici contraenti il presente contratto o da parte di soggetti pubblici invianti qualora l'utente provenga da un comune ubicato al di fuori dell'area territoriale di riferimento dei soggetti pubblici contraenti il presente contratto. In presenza di livelli prestazionali di alta intensità o per progettualità e

*Segue determinazione n. 360/CPD/AFG/11/0029 del 23 marzo 2011*

**Azienda Sanitaria Locale CN1**  
sede legale Via Carlo Boggio, 12 - Cuneo - C.F. / P.I. 01128930045  
- **Libro delle Determinazioni** -

Segue Determinazione n. 0000533 del 23/04/2010

---

- bisogni specifici, gli incrementi tariffari rispetto al livello medio per le prestazioni sanitarie e/o socio-sanitarie sono disciplinati dalla normativa regionale di riferimento.
9. Le parti danno atto che il convenzionamento di cui al presente contratto avviene senza impegno di utilizzo e di remunerazione dei posti diurni e dei posti letto convenzionati, ma solo di quelli utilizzati dai cittadini assistibili riconosciuti dall'A.S.L. nei limiti previsti dalla normativa regionale, così come specificato al punto 8 della parte dispositiva della già citata D.G.R. n° 25-12129/2009, fermo restando il rispetto dei principi dettati dall'art. 3, comma 2, lettera a), della L.R. 8/01-2004, n° 1, per quanto attiene, in special modo, il diritto di scelta degli utenti. In particolare, per i posti di cui al presente contratto, l'inserimento dell'utente avviene - nel rispetto di scelta dell'utente stesso circa il presidio - dall'ASL e dal Soggetto gestore delle funzioni socio-assistenziali in modo differenziato a seconda delle tipologie di utenza. Quanto sopra non si applica in presenza di provvedimenti dell'autorità giudiziaria o in ottemperanza alle disposizioni di cui all'art 403 C. C..
10. Il Presidio s'impegna ad emettere mensilmente fatture allegando la documentazione contabile-amministrativa che potrà essere richiesta dall'A.S.L. e, nei casi necessari, dal Soggetto gestore delle funzioni socio-assistenziali e la stessa verrà liquidata, fatte salve le opportune verifiche circa la congruità e la rispondenza alle prestazioni erogate, entro 90 giorni dalla data di ricevimento della stessa. Le parti concordano, ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs n. 231 del 9.10.2002, che, in caso di applicazione di interessi moratori - dovuti ai sensi della normativa vigente - il saggio degli interessi è determinato, ai sensi dell'art. 1284 C.C., nella misura degli interessi legali.
11. E' fatta salva la facoltà dell'A.S.L. (e nei casi previsti del Soggetto gestore delle funzioni socio-assistenziali) di sospendere i pagamenti nei limiti delle contestazioni elevate, ogni qual volta siano in corso contestazioni formali o accertamenti di gravi violazioni di legge e delle disposizioni che possono assumere rilievo e/o pregiudizio per un sereno e corretto assolvimento del presente contratto.
12. La struttura adotta il regolamento conforme al modello regionale e si impegna, nel rispetto del presente contratto, a specificare anche gli aspetti riguardanti l'impegno al pagamento della retta a carico dell'utente compresi i casi di utenti con retta integrata dal soggetto gestore delle funzioni socio-assistenziali.

#### **Art. 6**

**Modalità di registrazione delle prestazioni e verifiche - Trasferimento, ricovero temporaneo in strutture sanitarie, periodi di rientro al domicilio, dimissioni, decesso delle persone inserite.**

1. Il presidio si impegna a rispettare le indicazioni regionali e/o dell'A.S.L. e del soggetto gestore delle funzioni socio-assistenziali circa le modalità di compilazione e tenuta della documentazione socio-sanitaria.
2. Le variazioni del grado di non autosufficienza dell'utente assistito devono essere tempestivamente comunicate all'A.S.L. e al Soggetto gestore delle funzioni socio-assistenziali e l'evento patologico o traumatico dovrà trovare corrispondenza nel fascicolo sanitario e sociale. L'A.S.L. ed il Soggetto gestore delle funzioni socio-assistenziali, attraverso la competente Unità Valutativa, s'impegnano a verificare e valutare la portata dell'evento ed in relazione a ciò la

*Segue determinazione n. 360/CPD/AFG/11/0029 del 23 marzo 2011*

**Azienda Sanitaria Locale CN1**  
sede legale Via Carlo Boggio, 12 – Cuneo - C.F. / P.I. 01128930045  
– **Libro delle Determinazioni** –

Segue Determinazione n. 0000533 del 23/04/2010

---

compatibilità della permanenza del soggetto interessato nella struttura entro i termini previsti dalla normativa regionale. In ogni caso al verificarsi dell'evento il Presidio deve provvedere all'aggiornamento del P.AI./PEI.

3. Fatto salvo l'esercizio delle attività di vigilanza secondo le modalità previste dalla normativa vigente, l'A.S.L. ed il soggetto gestore delle funzioni socio-assistenziali, attraverso la competente Unità Valutativa, nell'ambito della propria attività ordinaria possono compiere controlli circa il permanere dell'appropriatezza dei ricoveri e l'aderenza delle caratteristiche degli ospiti a quanto riportato nei fascicoli sanitari e sociali. I controlli sono effettuati alla presenza ed in contraddittorio con il Legale Rappresentante della struttura o con il titolare dell'accreditamento o suo delegato, o con il responsabile della struttura o suo sostituto con l'eventuale assistenza dei membri dell'équipe socio-sanitaria responsabile della documentazione e di un medico di fiducia degli utenti interessati e qualora nominato del tutore o dell'amministratore di sostegno.
4. Al verificarsi dei seguenti eventi: trasferimento, ricovero temporaneo in strutture sanitarie, periodi di rientro al domicilio, dimissioni, decesso delle persone inserite, il Presidio dovrà darne immediata comunicazione all'A.S.L. ed al competente Soggetto Gestore delle funzioni socio-assistenziali e più in particolare :

La tariffa, in caso di temporanea assenza, rimane così disciplinata:

- o assenze fino a 3 giorni complessivi in un mese : pagamento retta intera
- o assenze superiori a 3 giorni complessivi in un mese : riduzione di Euro 9,00/die, suddivisi secondo le percentuali di cui all'art. 5, comma 2 per l'ASL e comma 3 per il Soggetto Gestore delle funzioni socio-assistenziali (se sussiste integrazione retta) – fino al 15° giorno;
- o assenze superiori a 15 giorni in un mese: a partire dal 16° giorno riduzione del 30% della retta complessiva - suddivisi secondo le percentuali di cui all'art. 5, comma 2 per l'ASL e comma 3 per il Soggetto Gestore delle funzioni socio-assistenziali (se sussiste integrazione retta);
- o Rientri in famiglia : se previsto dal Progetto Individuale pagamento retta intera, se non previsto dal Progetto Individuale applicazione delle regole sopra indicate.

In caso di decesso o trasferimento o dimissioni dell'utente nulla sarà più dovuto né dalla competente ASL né dal competente Soggetto Gestore delle funzioni socio Assistenziali a decorrere dal giorno successivo a quello in cui si verifica l'evento.

Nel caso in cui l'utente inserito nella struttura residenziale frequenti contemporaneamente un Centro Diurno la retta giornaliera di inserimento presso la Struttura residenziale, nei giorni di frequenza al Centro Diurno, verrà ridotta del 30%/die. Il trasporto dalla Struttura residenziale al Centro Diurno è totalmente a carico della Struttura.

5. Qualora l'utente necessiti di assistenza personale aggiuntiva in caso di ricovero in strutture sanitarie , richiesta dalla Struttura stessa in forma scritta e validata preventivamente dalla competente Unità Valutativa, ed il Presidio provveda a fornirla direttamente, l'ASL ed il Soggetto Gestore delle funzioni socio assistenziali servizi socio assistenziali, riconoscono al Presidio una retta posta a loro carico non superiore al 10% di quanto stabilito come loro retta giornaliera.
6. Agli utenti che necessitino di visite o esami diagnostici da svolgersi all'esterno del Presidio o di ricovero in strutture sanitarie, deve essere garantito il trasporto a carico del Presidio nei casi in

*Segue determinazione n. 360/CPD/AFG/11/0029 del 23 marzo 2011*

**Azienda Sanitaria Locale CN1**  
sede legale Via Carlo Boggio, 12 – Cuneo - C.F. / P.I. 01128930045  
– **Libro delle Determinazioni** –

Segue Determinazione n. 0000533 del 23/04/2010

---

cui lo stesso non rientri nella fattispecie prevista al comma 4) della Voce "Altre attività sanitarie", di cui all'Allegato 1 della D.G.R. 30.3.2005, n. 17-15226, o della normativa di riferimento delle altre tipologie di utenza.

7. L'assistenza farmaceutica nelle strutture residenziali per anziani è garantita dall'ASL secondo le necessità degli ospiti definite nel progetto individuale – di norma – nel rispetto del Prontuario Terapeutico Aziendale.  
Anche la fornitura di protesi, presidi tecnici, ausili e materiale sanitario è garantita dall'A.S.L. secondo le necessità degli ospiti definite nel progetto individuale nel rispetto inderogabile della normativa sull'erogazione di ausili e protesi.  
Le suddette forniture, erogate su formale richiesta del M.M.G., fanno capo all'A.S.L. territorialmente competente, in base alla residenza dell'utente, la quale può provvedere direttamente oppure, nel caso di utenti inseriti in strutture al di fuori del proprio ambito territoriale, può dare formale mandato all'A.S.L. in cui ha sede la struttura operante, la quale provvede alla fornitura, previa regolarizzazione del rapporto con l'A.S.L. a cui fa capo il progetto assistenziale dell'utente, ai fini della compensazione dei relativi oneri.
8. Il regolamento delle singole strutture definisce per ogni specifica tipologia di utenza la retta giornaliera a carico del cittadino utente nei casi di assenza di cui al precedente punto 4 nella rispettiva misura massima della retta giornaliera di presenza in struttura. Tale regolamento definisce altresì la retta giornaliera a carico dei parenti in misura non superiore al 10% della retta giornaliera di presenza in struttura per un periodo massimo di 2 giorni successivi al decesso.

#### **Art. 7**

##### **Sistema aziendale per il miglioramento della qualità**

1. Le parti identificano il miglioramento della qualità quale obiettivo primario, da perseguire in uno spirito di piena collaborazione.
2. A tal fine il Presidio è tenuto al totale rispetto delle disposizioni che regolano il servizio e al mantenimento ed applicazione degli ulteriori requisiti di qualità stabiliti dalla D.G.R. 14.9.2009, n° 25-12129 in riferimento anche alla carta dei servizi ed agli aspetti relativi al volontariato.
3. L'A.S.L. ed il Soggetto gestore delle funzioni socio-assistenziali s'impegnano a definire con il presidio il "progetto quadro" previsto al p.to 5 dell'Allegato B) alla D.G.R. n° 25-12129/2009.

#### **Art. 8**

##### **Sanzioni**

1. Si applicano al rapporto disciplinato dal presente contratto le decadenze e le cause di risoluzione ivi contemplate, nonché quelle previste dalla vigente legislazione nazionale e regionale e dagli articoli 1453 e seguenti del codice civile.
2. L'A.S.L. ed il Soggetto gestore delle funzioni socio-assistenziali, accertata l'inadempienza ad uno degli obblighi di cui agli articoli precedenti, diffidano il Legale Rappresentante a sanarla ed a far pervenire le proprie controdeduzioni entro il termine di 30 giorni. La mancata controdeduzione nei termini stabiliti, o l'inadempienza agli obblighi assunti per il ripristino dei requisiti carenti, comportano la risoluzione anticipata del presente contratto.

*Segue determinazione n. 360/CPD/AFG/11/0029 del 23 marzo 2011*

**Azienda Sanitaria Locale CN1**  
sede legale Via Carlo Boggio, 12 – Cuneo - C.F. / P.I. 01128930045  
– **Libro delle Determinazioni** –

Segue Determinazione n. 0000533 del 23/04/2010

---

3. Nel caso di gravi e persistenti inadempienze nella gestione del servizio, nelle more dei provvedimenti revocatori previsti dalla vigente normativa, l'ASL ed il Soggetto gestore delle funzioni socio-assistenziali, in qualità di contraenti il presente contratto, potranno proporre agli utenti o decidere - nei casi oggetto di provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria o di applicazione dell'art 403 del C.C. – il trasferimento, disporre la sospensione dei nuovi trasferimenti, per il periodo ritenuto necessario.
4. Il contratto è, altresì, automaticamente risolto in caso di revoca del titolo autorizzativo al funzionamento e/o di revoca dell'accreditamento

**Art. 9**  
**Controversie**

1. Le controversie di natura patrimoniale, potranno essere deferite, su accordo di entrambe le parti ad un Collegio di tre arbitri, il quale le risolverà in via definitiva entro il termine di 90 giorni dall'accettazione dell'incarico.
2. Gli arbitri saranno designati dai tre sottoscrittori del contratto. La procedura relativa alla nomina ed all'attività del Collegio sarà curata dall'A.S.L. di concerto con il soggetto gestore delle funzioni socio-assistenziali; gli oneri saranno a carico della parte soccombente, salvo diversa determinazione del Collegio Arbitrale.
3. Per il procedimento di arbitrato si applicano le norme di cui all'art. 806 e ssg. del c.p.c.

**Art. 10**  
**Durata**

1. Il presente contratto avrà durata sino al 31/12/2012 e non è soggetto a tacito rinnovo.
2. Il contratto viene redatto in cinque copie, una per ciascun contraente, una per la Regione Piemonte Direzione Programmazione Sanitaria ed una per la Regione Piemonte Direzione Politiche Sociali.
3. Per tutto quanto non previsto nel contratto, si fa rinvio alle disposizioni nazionali e regionali vigenti in materia.
4. In caso di emanazione di norme legislative o regolamentari regionali, nonché di adozione di provvedimenti amministrativi regionali incidenti sul contenuto del contratto stipulato – fatto salvo quanto previsto dal precedente art. 5, punto 4 – lo stesso dovrà essere integrato e sottoscritto con le nuove disposizioni.
5. Fermo restando l'acquisito accreditamento i rapporti economici in essere in esecuzione di precedenti accordi contrattuali, ovvero derivanti da nuovi inserimenti effettuati dal 1 gennaio 2010 sono regolati dal presente contratto.

**ART. 11**  
**Spese di contratto**

1. Il presente contratto, stipulato in forma di scrittura privata, con l'applicazione del bollo, riguarda anche prestazioni soggette ad IVA e, in quanto tale, sarà registrato solo in caso d'uso. Le spese di bollo sono a carico del Presidio e quelle di registrazione, in caso d'uso, sono a carico della parte richiedente ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 131/1986.

*Segue determinazione n. 360/CPD/AFG/11/0029 del 23 marzo 2011*

**Azienda Sanitaria Locale CN1**  
sede legale Via Carlo Boggio, 12 - Cuneo - C.F. / P.I. 01128930045  
- **Libro delle Determinazioni** -

Segue Determinazione n. 0000533 del 23/04/2010

---

Letto, confermato e sottoscritto,

Luogo e data .....

PER IL PRESIDIO  
Il Legale Rappresentante  
Sig. Danilo RAVERA .....

PER L'A.S.L. CN1  
Il Direttore del Distretto di Ceva  
Dr. Giovambattista Zammiello.....

PER IL SOGGETTO GESTORE DELLE FUNZIONI SOCIO-ASSISTENZIALI  
Il Responsabile del Servizio Socio Assistenziale  
Sig.ra Anna Aschero.....

*Segue determinazione n. 360/CPD/AFG/11/0029 del 23 marzo 2011*

<p>Invio al controllo della <b>Giunta della Regione</b>, ex art. 2, c. 1, L.R. 30 giugno 1992, n. 31                  prot. n. _____ del _____,                  ricevuta dalla Regione in data _____</p> <p>Richiesta chiarimenti da parte della Regione                  prot. n. _____ del _____</p> <p>Risposta chiarimenti da parte della Regione con nota                  prot. n. _____ del _____,                  ricevuta dalla Regione in data _____</p> <p>Provvedimento conclusivo del procedimento                  n. _____ del _____</p> <p><input type="checkbox"/> declaratorio di nullità o decadenza  <input type="checkbox"/> di annullamento o non approvazione  <input type="checkbox"/> di approvazione</p>	<p>Invio al <b>Collegio Sindacale</b>                  Prot. n. _____ del _____</p> <p>Invio alla <b>Rappresentanza della Conferenza dei Sindaci:</b>                  Prot. n. _____ del _____</p> <p><b>CERTIFICATO DI REGISTRAZIONE CONTABILE</b>                  Si dichiara l'avvenuta registrazione contabile da parte della S.O.C. Gestione Economico-Finanziaria Alba, li _____  <b>IL FUNZIONARIO INCARICATO</b>                  _____</p> <p><b>CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE</b>                  Si certifica che la presente determinazione è stata posta in pubblicazione presso l'Albo dell'A.S.L. CN2, il _____ per quindici giorni consecutivi  <b>IL FUNZIONARIO INCARICATO</b>                  S.O.C. AFFARI GENERALI  <i>Silvia BARACCO</i>                  F.TO BARACCO</p>
<p><b>CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'</b></p>	
<p>Provvedimenti soggetti al controllo della Giunta della Regione</p> <p>Si certifica che la presente determinazione è divenuta esecutiva il _____</p> <p><input type="checkbox"/> per decorrenza dei termini  <input type="checkbox"/> per approvazione da parte della Giunta della Regione</p>	<p>Provvedimenti <b>non</b> soggetti al Controllo della Giunta della Regione</p> <p>Si certifica che la presente determinazione è divenuta esecutiva il <b>23 MARZO 2011</b></p> <p><input checked="" type="checkbox"/> essendo immediatamente eseguibile  <input type="checkbox"/> essendo trascorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 3, L.R. 30/06/92, n. 31)</p>
<p><b>IL FUNZIONARIO INCARICATO</b>                  S.O.C. AFFARI GENERALI  <i>Silvia BARACCO</i>                  F.TO BARACCO</p>	